



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Istituto Comprensivo Statale "C.B. Castiglioni"
Via C. d'Ampezzo, 216 – 21043 – Castiglione Olona (VA)
Tel: 0331/857394 Fax: 0331/824420 - Codice Univoco Ufficio UF12SP
C.F. 80017320120 – www.iccastiglioneolona.gov.it
e-mail Uffici: direzionescuole@iccastiglioneolona.gov.it
e-mail: vaic84200b@istruzione.it; Posta certificata: vaic84200b@pec.istruzione.it

Regolamento recante disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione ad esperti

(Delibera n. 41 del Consiglio d'Istituto del 23/04/2018)

Il Consiglio di Istituto

- Visto** l'art. 40 comma 1 del D.I. 1 febbraio 2001 n. 44 ai sensi del quale le istituzioni scolastiche possono stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- Visto** l'art. 40 comma 2 del D.I. 1 febbraio 2001 n. 44 il quale prevede che il Consiglio di istituto, sentito il collegio dei docenti, disciplina nel regolamento di istituto le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto;
- Visto** l'art. 33 comma 2 lettera g) del D.I. 1 febbraio 2001 n. 44 ai sensi del quale al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, della attività negoziale inerente i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
- Visto** l'art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che consente la stipula di contratti per prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;
- Visto** l'art. 14, comma 3, del Regolamento in materia di autonomia scolastica, approvato con D.P.R. 8.3.1999, n. 275;
- Visto** l'art. 7 commi 6 e seguenti del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- Vista** la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Vista** la deliberazione n. 41 adottata dal Collegio dei Docenti in data 23 aprile 2018 relativa alla proposta di criteri di selezione degli esperti

A P P R O V A

il seguente regolamento ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.I. n. 44 del 2001, che costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Art. 1 (Finalità ed ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento disciplina le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento ad esperti interni o esterni all'istituzione scolastica di incarichi di lavoro autonomo, quali le collaborazioni di natura occasionale, nonché il relativo regime di pubblicità, al fine di garantire



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

l'accertamento della sussistenza dei requisiti di legittimità per il loro conferimento ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165: “ la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata” ; e dell'art. 40 del D.I. 1 febbraio 2001 n. 44 con le seguenti caratteristiche:

- a. L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti di formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione;
- b. Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma precedente, su proposta del Collegio dei Docenti ed in base alla Programmazione dell'Offerta Formativa, l'Istituzione Scolastica prioritariamente verifica la possibilità di utilizzare al fine il personale interno; laddove ravvisi l'impossibilità di utilizzo di risorse interne ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, provvede alla stipulazione di contratti di prestazione d'opera con esperti esterni e/o di specifiche convenzioni;
- c. Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto;
- d. L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art.58 del D.L.vo 3 febbraio 1993, n.29 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 2 (Priorità di scelta)

1. La selezione dell'esperto avviene seguendo le seguenti priorità di scelta:

- a. attraverso la ricerca tra personale interno dell'istituzione scolastica;
- b. attraverso la ricerca tra personale di altre istituzioni scolastiche e/o amministrazioni statali;
- c. attraverso la richiesta ad associazioni specifiche riconosciute, albi professionali e/o fondazioni che ne garantiscano la specifica professionalità;
- d. quando un'indagine di mercato non è compatibile con la natura delle prestazioni in questione, il Dirigente Scolastico può operare una scelta discrezionale dell'esperto esterno/professionista allorché ricorrano presupposti quali il rapporto fiduciario o l'infungibilità del professionista per ragioni di natura tecnica o artistica;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

2. Espletate le procedure di cui sopra se non è stato possibile reperire nominativi in grado di svolgere la prestazione, il dirigente scolastico predisporre apposite selezioni con avvisi pubblici.

In deroga ai criteri sopraelencati è possibile procedere direttamente ad una selezione di risorse all'esterno mediante delibera debitamente motivata del Collegio Docenti.

Art. 3 (pubblicazione degli avvisi di selezione)

1. Dell'avviso sarà data informazione attraverso la pubblicazione nell'albo dell'istituzione scolastica e nel sito Web della stessa.

2. L'avviso, di massima, dovrà contenere:

- l'ambito disciplinare di riferimento;
- il numero di ore di attività richiesto;
- la durata dell'incarico;
- l'importo da attribuire all'esperto o all'Ente di Formazione, con indicazione dei criteri adottati per la relativa determinazione nel rispetto del principio di congruità con riguardo alla prestazione da svolgere;
- le modalità ed il termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 4 (Tipologie contrattuali)

1. Nel caso in cui l'istituzione scolastica, in presenza delle condizioni previste nel presente Regolamento, si avvalga di esperti estranei all'amministrazione, con gli stessi può stipulare, a seconda delle modalità e della tempistica dell'attività oggetto dell'incarico, le seguenti tipologie contrattuali:

- a) contratti di prestazione d'opera professionale con professionisti che abitualmente esercitano le attività oggetto dell'incarico; (con procedura secondo le disposizioni del D. L.gs. 18/4/2016 n. 50 e 19/4/2017 n. 56 - codice degli appalti) se rivolto a personalità giuridica.
- b) contratti di prestazione autonoma occasionale con esperti che effettuino prestazioni di lavoro autonomo occasionale non rientranti nell'oggetto dell'arte o professione abitualmente esercitata (art. 2222 codice civile e ss., categoria nella quale rientra altresì il contratto d'opera intellettuale art. 2229; rivolti a persone fisiche.
- c) contratti di collaborazione coordinata e continuativa. La collaborazione coordinata e continuativa è una prestazione di lavoro autonomo che si caratterizza per la continuità della prestazione e la coordinazione con l'organizzazione ed i fini del committente dove, pertanto, quest'ultimo conserva non un potere di direzione, ma di verifica della rispondenza della prestazione ai propri obiettivi attraverso un potere di coordinamento spazio-temporale.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Si sottolinea, pertanto che le procedure per la selezione di operatori economici che offrono sul mercato la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi, devono essere necessariamente distinte da quelle per la selezione di personale.

Art. 5 (Individuazione delle professionalità)

1. Ai fini della selezione degli esperti si potrà procedere sia attraverso avviso pubblico, da pubblicarsi sul sito istituzionale e all'albo dell'istituzione scolastica, che attraverso la richiesta di candidature.
2. Sia nell'Avviso che nelle lettere di invito dovranno essere indicati:
 - a) definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico;
 - b) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione ;
 - c) durata dell'incarico;
 - d) luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo (livello di coordinazione);
 - e) tipologia contrattuale;
 - f) compenso per la prestazione e tutte le informazioni correlate quali la tipologia e la periodicità del pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione.
3. Nel medesimo avviso è individuato un termine per la presentazione dei curricula e delle relative offerte ed un termine entro il quale sarà resa nota la conclusione della procedura, nonché i criteri attraverso i quali avviene la comparazione.

Art. 6 (Criteri di selezione dei titoli)

1. Per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:
 - a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - b) godere dei diritti civili e politici;
 - c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - d) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
 - e) essere in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso di selezione, in particolare del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria se strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale per attività che debbano essere svolte da professionisti



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Per la docenza ai corsi di lingua straniera nella procedura di selezione deve essere attribuita priorità assoluta ai docenti “madre lingua”, vale a dire a cittadini stranieri o italiani che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo e che quindi documentino :

- a. di aver seguito il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dall'istruzione primaria alla laurea nel paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo)
- b. di aver seguito il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dall'istruzione primaria al diploma) nel paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea anche conseguita in un paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma.

Per i percorsi formativi finalizzati al raggiungimento della certificazione B2 del QCER (quadro comune europeo di riferimento per le lingue) l'esperto deve essere in possesso di una certificazione di livello C2; per tutti gli altri livelli l'esperto deve essere in possesso di una certificazione almeno di livello C1.

Art. 7 (Procedura comparativa)

1. Il Dirigente scolastico procede alla valutazione dei curricula presentati, anche attraverso commissioni appositamente costituite, secondo i criteri esplicitati nella procedura di selezione e fermo restando i criteri generali di cui al presente articolo. Ad ogni singolo curriculum viene attribuito un punteggio che valuti i seguenti elementi:

- a) qualificazione professionale;
- b) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza delle normative di settore;
- c) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico;
- d) ulteriori elementi legati alla specificità dell'amministrazione.
- e) pregressa esperienza presso altre istituzioni scolastiche.

1. Per le collaborazioni riguardanti attività e progetti di durata superiore ai sei mesi il bando potrà prevedere colloqui, nonché la presentazione di progetti e proposte in relazione al contenuto e alle finalità della collaborazione.

2. Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio (da specificare nelle singole procedure di selezione) a ciascuna delle seguenti voci:

- a) possesso, oltre al titolo di studio richiesto, di titoli culturali (laurea, master, dottorato di ricerca,



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- specializzazioni, certificazioni QCER, etc) afferenti la tipologia della attività da svolgere;
- b) esperienza di docenza universitaria nell'attività oggetto dell'incarico;
 - c) esperienza di docenza nell'attività oggetto dell'incarico;
 - d) pubblicazioni attinenti l'attività oggetto dell'incarico;
 - e) precedenti esperienze in altre istituzioni scolastiche nell'attività oggetto dell'incarico;
 - f) precedenti esperienze in altre amministrazioni pubbliche nell'attività oggetto dell'incarico.
 - g) precedente esperienza di collaborazione positiva, nell'attività oggetto dell'incarico, con l'istituto scolastico
 - h) corsi di aggiornamento frequentati

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati nell'ordine che segue:

- abbiano la maggiore valutazione dei titoli universitari e culturali;
- abbiano già svolto esperienze lavorative con valutazione positiva presso altre scuole;
- abbiano già svolto esperienze lavorative con valutazione positiva presso la scuola;
-

Art. 8 (Esclusioni)

- 1. Sono escluse dalle procedure comparative le sole prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una prestazione episodica, che il collaboratore svolga in maniera saltuaria, che non è riconducibile a fasi di piani o programmi del committente e che si svolge in maniera del tutto autonoma, e per la quale sia previsto un compenso onnicomprensivo non superiore a Euro 700,00.

Art. 9 (Determinazione dei compensi)

1. Al fine di determinare i compensi, il Dirigente Scolastico farà riferimento:
 - a. alle tabelle relative alle misure del compenso orario lordo spettante al personale docente per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo allegate al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto scuola vigente al momento della stipula del Contratto di Incarico;
 - b. in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il Dirigente Scolastico ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere al docente esperto facendo riferimento alle misure dei compensi per attività di Aggiornamento di cui al Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995, n.326;
 - c. compensi forfetari compatibili con risorse finanziarie dell'istituzione scolastica ove più convenienti all'Amministrazione;
 - d. sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi Enti erogatori;
 - e. il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore effettua per l'espletamento



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

dell'incarico e degli oneri a suo carico;

f. il compenso viene erogato dietro presentazione di apposita nota di credito, con assolvimento dell'imposta di bollo, ove dovuta, e corredata della relazione esplicativa a firma del collaboratore della prestazione effettuata e a seguito di accertamento, da parte del Dirigente responsabile, dell'esattezza della prestazione, secondo i termini contrattuali.

g. Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

Art. 10 (Stipula del contratto)

1. Nei confronti dei candidati selezionati, il D.S. provvede alla stipula del contratto. Il contratto deve essere redatto per iscritto a pena di nullità e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti in ogni parte di cui è composto il documento.

2. Il contratto deve avere, di norma, il seguente contenuto:

- le Parti contraenti;
- l'oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
- la durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
- il corrispettivo della prestazione; indicato al lordo dell'I.V.A. se dovuta e dei contributi a carico dell'amministrazione;
- le modalità e tempi di corresponsione del compenso;
- luogo e modalità di espletamento dell'attività;
- l'eventuale compito di vigilanza sugli alunni;
- la previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo;
- la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
- la previsione che il foro competente in caso di controversie è quello di Busto Arsizio;
- l'informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003.

3. La natura giuridica del rapporto che si instaura è l'incarico di collaborazione esterna di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile o Contratto di prestazione d'opera se stipulato con personalità giuridica ai sensi del codice degli appalti.

4. I contratti disciplinati dal presente Regolamento costituiscono prestazioni occasionali e sono



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

assoggettati al corrispondente Regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola.

Art. 11 (Durata del contratto e determinazione del compenso)

1. Non è ammesso il rinnovo, né tacito né espresso, del contratto di prestazione d'opera. L'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.
2. Il compenso da attribuire, in riferimento alla disponibilità finanziaria del singolo progetto o della specifica assegnazione finanziaria, deve tenere conto del tipo di attività e dell'impegno professionale richiesto.
3. Fermo restando quanto sopra, in caso di pagamento orario, il compenso non potrà comunque superare 70,00 euro all'ora e minimo €. 35,00.
4. A seconda della tipologia di attività potrà anche essere previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione.
5. La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 12 (Ricorso alle collaborazioni plurime)

1. Allorché l'istituzione scolastica abbia la necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel proprio corpo docente potrà ricorrere alla collaborazione di docenti di altre scuole statali ai sensi dell' art.35 del CCNL 2007.
2. In queste ipotesi dovrà essere acquisita l'autorizzazione del dirigente scolastico della scuola di appartenenza.
3. Le ore di docenza ai docenti esterni sono retribuite nella misura stabilita nella tabella 5 allegata al CCNL 2007.

Art. 13 (Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

1. Il dirigente scolastico verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico.
2. Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

3. Il dirigente competente verifica l'assenza di oneri ulteriori, previdenziali, assicurativi e la richiesta di rimborsi spese diversi da quelli, eventualmente, già previsti e autorizzati.

Art. 14 (Pubblicità ed efficacia)

1. Dell'esito della procedura comparativa deve essere data la medesima pubblicità dell'avviso iniziale;
2. L'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata agli obblighi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, pertanto, sul sito istituzionale sono oggetto di pubblicazione e aggiornamento le seguenti informazioni relative ai titolari di collaborazione o consulenza:
 - a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;
 - b) il curriculum vitae;
 - c) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione.

1. L'istituzione scolastica pubblica e mantiene aggiornati sui rispettivi siti istituzionali gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico.

2. La pubblicazione dei dati di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 15 avviene entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.

Art. 15 (Interventi di esperti a titolo gratuito)

1. In caso di partecipazione ad attività inerenti Progetti deliberati dagli organi competenti ed inseriti nel POF di esperti a titolo gratuito, con gli stessi dovrà comunque essere formalizzato un incarico scritto in cui dovranno essere indicati – tra l'altro - le modalità della prestazione e gli obblighi delle parti.

2. Sebbene l'attività sia prestata a titolo gratuito, dovrà essere prevista la copertura assicurativa antinfortunistica e per la specifica responsabilità civile per la vigilanza sugli alunni.

Art. 16 (Per i dipendenti pubblici comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni)

1. Ai sensi D.Lgs. 165 del 2001 art. 53 commi 11-12-13 l'istituzione scolastica è, altresì, tenuta a comunicare semestralmente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti.

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicheranno le norme contenute nelle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

CRITERI SELEZIONE ESPERTI

Allegato al Regolamento per la disciplina degli incarichi di **collaborazione ad esperti**

(Delibera n. ___ del Consiglio d'Istituto del _____)

Titoli valutabili (desumibili dal CV)

1. Titoli di studio e culturali

- **Titolo di studio** specifico previsto per l'accesso

- **Altri titoli di studio** specifici, inerenti alle attività formative oggetto dell'Avviso (altra laurea, dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento/ specializzazione, master universitari di I e/o secondo livello, certificazioni linguistiche, conseguiti nell'area specifica, docente madrelingua per corsi di lingue)

- **Altre attività formative** inerenti gli argomenti oggetto del bando (es. esperienze di studio all'estero per i formatori in lingue straniere)

- **Attestati di partecipazione ad attività formative** sulla didattica, le lingue straniere e le nuove tecnologie

2. Esperienze professionali in ambito di formazione

- **Incarichi di docente / relatore** in corsi di formazione, convegni, seminari, conferenze, espressamente indirizzati all'approfondimento degli argomenti inerenti all'Area tematica per cui si propone candidatura, organizzati da Università, INDIRE, ex IRRE, Uffici centrali o periferici del MIUR, Istituzioni scolastiche, Centri di ricerca e di formazione accreditati dal MIUR, INVALSI, ISFOL, FORMEZ, Enti e Regioni

- **Incarichi di docente o tutor in Corsi universitari** (Corsi di laurea, Master, Corsi di perfezionamento) per l'Ambito tematico inerenti all'Area tematica per cui si propone la candidatura
 - **Esperienze documentate** di partecipazione a progetti regionali, nazionali e/o internazionali in qualità di docenti, progettisti, coordinatori, referenti, su tematiche concernenti il profilo per cui si propone candidatura.
 - **Esperienza maturata** come tutor/coordinatore di gruppi di lavoro in attività di formazione nell'ambito richiesto;
 - **Pubblicazioni cartacee o multimediali** che affrontino argomenti inerenti alla tematica per cui si propone candidatura



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- Esperienze didattiche (rivolte a studenti adulti o a docenti) documentate nell'Area tematica per cui si propone candidatura
- Abstract di minimo 2500 e massimo 3500 caratteri contenente una proposta progettuale sul corso richiesto.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Titoli di studio e culturali	PUNTEGGIO MAX. 25
Titolo di studio specifico previsto per l'accesso	a. fino a votazione 90 punti 1 b. da 91 a 100 punti 2 c. da 101 a 105 punti 3 d. da 106 a 110 punti 4 e. 110 con lode punti 5
Altri titoli di studio specifici, inerenti alle attività formative oggetto dell'avviso (laurea, dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento/specializzazione, master universitari di I e/o II livello, certificazioni linguistiche, conseguiti nell'area specifica)	2 punti per titolo max. punti 8
Altre attività formative inerenti agli argomenti oggetto del presente bando	2 punti per titolo max. punti 6
Attestati di partecipazione ad attività formative sulla didattica e le nuove tecnologie	2 punti per titolo max. punti 6
2. Esperienze professionali in ambito di formazione	PUNTEGGIO MAX. 55
Incarichi di docente / relatore in corsi di formazione, convegni, seminari, conferenze, espressamente indirizzati all'approfondimento degli argomenti inerenti all'area tematica per cui si propone candidatura, organizzati da Università, INDIRE, ex IRRE, Uffici centrali o periferici del MIUR, Istituzioni scolastiche, Centri di ricerca e di formazione accreditati dal MIUR, INVALSI, ISFOL, FORMEZ, Enti Regioni	4 punti per ogni incarico max. punti 16



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Incarichi di docente o tutor in Corsi universitari (Corsi di laurea, Master, Corsi di perfezionamento) per l'ambito tematico inerenti all'area tematica per cui si propone la candidatura	4 punti per ogni esperienza max. punti 8
Esperienze documentate di partecipazione a progetti regionali, nazionali e/o internazionali in qualità di docenti, progettisti, coordinatori, referenti, su tematiche concernenti il profilo per cui si propone candidatura	5 punti per ogni incarico di durata superiore a un anno; punti 3 per ogni incarico di durata non superiore a un anno max. punti 10
Esperienza maturata come tutor/coordinatore di gruppi di lavoro in attività di formazione nell'ambito richiesto	2 punti per ogni esperienza max. punti 6
Pubblicazioni cartacee o multimediali che affrontino argomenti inerenti alla tematica per cui si propone candidatura	3 punti per ogni pubblicazione max. punti 6
Esperienze didattiche (rivolte a studenti adulti o a docenti) documentate nell'area tematica per cui si propone candidatura	5 punti per ogni esperienza di durata superiore a un anno; 3 punti per ogni esperienza di durata non superiore a un anno max. punti 10
3. Abstract di minimo 2500 e massimo 3500 caratteri	PUNTEGGIO MAX. 20
Predisposto secondo lo schema allegato (All. 2) contenente una proposta progettuale sul corso richiesto.	chiarezza, complessità e articolazione nella descrizione max. punti 5 carattere innovativo dell'esperienza max. punti 5 validità del quadro di riferimento teorico e metodologico max. punti 5 riproducibilità e trasferibilità dell'esperienza max. punti 5
TOTALE	100

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Saverio Lucio Lombardo)